



museo
dell'**industria**
e del **lavoro**
brescia
musil

Lavoro migrante: ritratti, racconti, rappresentazioni

Una riflessione a partire dal cinema documentario

Brescia, 20 – 21 giugno

COMUNICATO STAMPA

Il lavoro migrante raccontato attraverso il documentario, questa la nuova tappa della collaborazione tra Fondazione ASM e musil – museo dell'industria volta alla valorizzazione del "cinema del reale". L'obiettivo generale del progetto è quello di far conoscere l'apporto del documentario nella rappresentazione di aspetti centrali del presente, con particolare riferimento al mondo del lavoro. In questo caso la scelta ha riguardato un tema, il lavoro migrante, che è di costante e diffusa attualità. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere luoghi, istituzioni, associazioni e competenze del territorio, creando un intreccio di codici e approcci capace di rappresentare le varie facce di questa realtà.

La volontà di radicare l'evento nel tessuto sociale e artistico cittadino è ben rispecchiata dal primo appuntamento dell'iniziativa: martedì 20 alle 18 presso il Cinema Eden si terrà infatti la proiezione e la premiazione dei corti che hanno partecipato al concorso video *New Italian Workers*. Il concorso, promosso nell'ambito del progetto Moving Culture da STArS Unicatt, Fondazione Luigi Micheletti e CIRMIB, Centro di iniziative e ricerche sull'immigrazione dell'Università Cattolica di Brescia, ha l'obiettivo di dare voce alla cultura del lavoro migrante, con lo scopo di rendere visibile l'apporto delle comunità di nuovi italiani al tessuto economico e sociale della città di Brescia. Si tratta di un'iniziativa che, grazie all'impegno di Massimo Locatelli, Francesca Biral ed Enrico Ranzanici (docenti dello STArS) e Valerio Corradi (ricercatore del CIRMIB), ha coinvolto molte realtà del territorio (sindacati, associazioni di tutela dei diritti etc.) nel produrre un quadro inedito e di grande interesse del lavoro migrante a Brescia. A seguire sarà offerto un aperitivo anche per sostenere la partecipazione alla proiezione (ore 21.00) del documentario di Marcello Merletto "Wallah je te jure", evento a cura di: ADL a Zavidovici, ass. Semi del Villaggio, progetti SPRAR Provincia di Brescia, Cellatica e Brescia.

L'iniziativa proseguirà mercoledì 21 presso MO.CA con un mini-festival di cinema documentario, articolato in una serie di appuntamenti e proiezioni di grande rilevanza, a partire dall'opera che alle ore 21.00 chiuderà la rassegna: "Strane Straniere", di Elisa Amoruso, è un film che racconta la vita di cinque imprenditrici provenienti da Paesi lontani, strane solo nel non

conformarsi allo stereotipo dell'immigrato desideroso di "farsi mantenere dallo Stato italiano". Alla fine della proiezione la regista sarà felice di rispondere alle domande del pubblico.

Gli incontri saranno aperti alle 15.30 dalla presentazione della piattaforma Distribuzioni Dal Basso e da una testimonianza dell'esperienza di autoproduzione attraverso case studies a opera del videomaker bresciano Nicola Zambelli.

Seguirà alle 16.30 la proiezione di "Cargo", finalista del Concorso Nazionale Roberto Gavioli 2016 – l'iniziativa promossa dal **musil** che raccoglie da ormai 10 anni documentari sul mondo dell'industria e del lavoro. Il contributo del concorso sul tema del lavoro migrante sarà presentato da René Capovin, responsabile progetti e attività internazionali del museo.

Sarà poi la volta, alle ore 17.30, di una presentazione del backstage del Concorso New Italian Workers, grazie alla partecipazione dei docenti Francesca Biral ed Enrico Ranzanici e degli studenti dello STArS coinvolti nell'iniziativa. Gli interventi saranno coordinati da Alice Cati (Università Cattolica del Sacro Cuore).

Alla 18.00 Silvio Grasselli, critico cinematografico e collaboratore del **musil**, sottolineerà l'apporto del cinema documentario nell'innovazione dei codici visivi e narrativi, per poi presentare l'altra "prima visione a Brescia" della giornata, e cioè *Eldorado*: il documentario di Rui Eduardo Abreu, Thierry Besseling & Loïc Tanson (84', Portogallo-Lussemburgo, 2016) racconta questioni universali delle migrazioni contemporanee attraverso la vicenda di alcuni immigrati portoghesi in Lussemburgo.

Come confermato dal programma completo sotto riportato, la collaborazione tra **musil** e Fondazione ASM, fondata sulla volontà di radicare nel territorio l'esperienza del Concorso Gavioli (di cui è stata appena lanciata la decima edizione), è riuscita a coinvolgere istituzioni culturali (cinema, università, accademie) ma anche professionisti e organizzazioni sociali, proprio puntando sul carattere aperto e includente della forma-documentario. Il prossimo appuntamento è previsto in autunno e punterà a fare del cinema documentario l'occasione di incontro ed espressione della pluralità urbana e della città in trasformazione.

In collaborazione con:



Con l'adesione di



PROGRAMMA

20 giugno – Cinema Nuovo Eden

New Italian Workers

A partire dalle 18.00, proiezione e premiazione dei corti sul lavoro migrante a Brescia realizzati nell'ambito del concorso New Italian Workers, promosso da *Moving Culture*, un progetto della Fondazione Micheletti in collaborazione con CIRMIB, Centro di iniziative e ricerche sull'immigrazione, e STArS, corso di studi in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

A seguire: buffet e alle **ore 21.00**, in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, proiezione di: **“Wallah je te jure”**, con presentazione a opera di Elisabetta Jankovic (assistente alla produzione). A cura di: ADL Brescia-Zavidovici, ass. I semi del Villaggio, progetti SPRAR Provincia di Brescia, Brescia e Cellatica.

21 giugno – MO.CA. (via Moretto 78)

Rappresentare il lavoro migrante. Le prospettive del cinema documentario

Ore 15.30 – Lavoro migrante, cinema indipendente: piattaforma Open DDB / Distribuzioni dal Basso e autoproduzioni - con Nicola Zambelli (Open DDB - SMK Videofactory)

Presentazione della piattaforma e testimonianza dell'esperienza di autoproduzione attraverso case studies.

Proiezione di estratti video del nuovo documentario “The Harvest”, attualmente in fase di post-produzione, sulla vita delle comunità Sikh stanziate nella zona dell'Agro Pontino e sul loro rapporto con il mondo del lavoro.

ore 16.30 – Merci e lavoro migrante

- Il lavoro migrante nell'archivio del Concorso Roberto Gavioli – René Capovin (musil Brescia)

- *Cargo*, di Vincenzo Mineo (48', Italia, 2010, finalista IX Concorso Gavioli)

“Un puntino luminoso su un radar. Una nave cargo accanto a tante altre. Il mare e il vento come compagni di viaggio. Una piccola e isolata comunità multietnica come famiglia per mesi e mesi. E il pensiero fisso e costante a coloro che aspettano a casa. *Cargo* è dedicato ai marinai della nave cargo *Indigo Point*, immenso pesce meccanico abitato dai volti e dalle storie di ufficiali italiani e turchi, marinai e cuochi filippini. L'autore ne segue il viaggio da Rotterdam a San Pietroburgo registrando il 'sistema nervoso' della nave, la vita di un'eterogenea comunità-equipaggio in cui convergono gerarchie, equilibri, sogni e desideri.

<http://www.sentieriselvaggi.it/doc-cargo-di-vincenzo-mineo/>

ore 17.30 – Immagini del lavoro migrante a Brescia

- Il progetto New Italian Workers - Alice Cati (Università Cattolica del Sacro Cuore). Saranno presenti Francesca Biral ed Enrico Ranzanici, curatori del progetto.

Una presentazione del progetto sul lavoro migrante a Brescia realizzato nell'ambito del concorso promosso da Moving Culture, in collaborazione con CIRMIB, Centro di iniziative e ricerche sull'immigrazione, e STArS, corso di studi in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Saranno presenti gli autori delle opere iscritte al concorso.

Ore 18.00 – Migranti europei contemporanei

- Cinema documentario e lavoro migrante. Alcune riflessioni – Silvio Grasselli, curatore musil

- *Eldorado*, di Rui Eduardo Abreu, Thierry Besseling & Loïc Tanson (84', Portogallo-Lussemburgo, 2016)

“Un documentario che attraverso la vicenda di alcuni immigrati portoghesi in Lussemburgo racconta questioni universali delle migrazioni contemporanee. Senza condiscendenza, esotismo o politicamente corretto, con una profonda umanità”.

<http://www.eldorado-film.lu/>

Ore 21.00 – Donne migranti e lavoro

- Proiezione di *Strane Straniere*, di Elisa Amoruso (78', Italia, 2016). Sarà presente la regista.

Radoslava è una pescatrice che ha aperto una cooperativa di donne per utilizzare il pesce invenduto trasformandolo in prodotti alimentari; Ana e Ljuba, l'una croata l'altra serba, sono amiche inseparabili che gestiscono insieme una galleria d'arte; Fenxia detta Sonia è la proprietaria di uno dei migliori ristoranti cinesi di Roma; Sihem, tunisina, si occupa di assistenza alle famiglie indigenti, ha messo in piedi un'associazione culturale per donne immigrate e dirige una casa famiglia per anziani. Sono le strane straniere protagoniste del docufilm di Elisa Amoruso che racconta la vita di cinque imprenditrici provenienti da Paesi lontani, strane solo nel non conformarsi allo stereotipo dell'immigrato desideroso di “farsi mantenere dallo Stato italiano”.

<http://www.mymovies.it/film/2016/stranestraniere/>